



3611/58940

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO I

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e s.m.i., recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 4508), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 gennaio 2019, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2019, l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2019 del 9 gennaio 2019, n. 1201/066, registrata presso la Corte dei Conti in data 4 febbraio 2019 (reg.ne n. 1-376);

VISTO il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8, registrato presso la Corte dei Conti in data 28 gennaio 2016 (reg.ne n. 245), con il quale il Min. Plen. Vincenzo De Luca è stato nominato Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il Decreto del 21 gennaio 2019, n. 2501, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2019, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale per l'annualità 2019;

VISTO il Decreto del 7 ottobre 2017, n. 2042, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 ottobre 2017 (reg.ne n. 2085) con il quale lo scrivente è stato nominato a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente l'"Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232", il cui art. 4, comma 2, lett. b), prevede che una quota dei fondi ivi previsti vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

VISTO il D.M.T. del 22 settembre 2017, n. 167029, registrato presso la Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017, (reg.ne n. 1239), emanato in applicazione del citato D.P.C.M. del 6 luglio 2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi stanziati sul capitolo 2762 secondo le modalità ivi previste;

VISTO l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito delle proprie competenze di promozione e coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione del sistema economico italiano,

sovrintende all'attività di sostegno informativo e istituzionale svolta dalla rete diplomatico-consolare a favore delle imprese italiane;

RAVVISATA la necessità - al fine di elaborare analisi e strategie di attrazione di investimenti esteri - di disporre di uno strumento che fornisca dati ed informazioni a livello di singolo Paese, regionale e per settori, sui flussi di Investimenti Diretti Esteri (di seguito, in breve, "IDE"), sullo stato e l'andamento delle partecipazioni estere nelle imprese italiane ed estere e delle partecipazioni italiane nelle imprese estere, nonché informazioni su specifici investimenti, sia in progetti Greenfield che Brownfield che in progetti di Merger & Acquisition - M&A;

TENUTO CONTO che, all'esito di un'analisi comparativa svolta sulle più importanti banche dati in materia di IDE a livello mondiale, è emerso che la Società Bureau Van Dijk - BVD Edizioni Elettroniche S.p.A., con sede in Milano, Via Bernardino Zenale, n. 15, P.I. 11139860156, ha creato una banca dati denominata "Orbis Crossborder Investment", sui flussi di IDE da e verso tutti i Paesi del mondo, contenente informazioni su società e progetti specifici, sia Greenfield che Brownfield che M&A, arricchita da strumenti di analisi ed elaborazione dei dati che permettono di elaborare grafici ed analisi;

TENUTO CONTO che la citata banca dati, di cui la Società Bureau Van Dijk - BVD Edizioni Elettroniche S.p.A. è il solo distributore autorizzato alla commercializzazione sul mercato italiano, è risultata l'unica in grado di fornire tutte le informazioni che lo scrivente Ufficio ha necessità di acquisire al fine di elaborare al meglio studi e strategie di intervento a supporto del sistema produttivo italiano;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 31 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice dei contratti pubblici, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35, comma 4, del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO congruo, dall'analisi di mercato sopra citata, porre quale limite della procedura di affidamento diretto per la fornitura di un abbonamento alla banca dati in questione di durata annuale (dodici mesi), l'importo complessivo di **€ 25.000,00 (venticinquemila/00) IVA esclusa**, avuto riguardo ai correnti valori di mercato del servizio anzidetto nonché alla qualità e alla quantità dei servizi offerti;

PRESO ATTO che, per quanto sopra indicato, ricorrono i presupposti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

ACCERTATA l'indisponibilità di Convenzioni e Accordi Quadro stipulati da Consip per il servizio in oggetto e verificato che la Società Bureau Van Dijk – BVD Edizioni Elettroniche S.p.A. è comunque presente sulla piattaforma www.acquistinretepa.it (MEPA), anche se il servizio richiesto non risulta in catalogo;

CONSIDERATO che, stante quanto precede, si ritiene di procedere all'acquisto diretto di un abbonamento annuale (dodici mesi) per l'utilizzo della suddetta banca dati dalla Società Bureau Van Dijk – BVD Edizioni Elettroniche S.p.A., in possesso degli appropriati requisiti tecnici nonché degli appropriati requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50;

RILEVATO che la spesa in questione non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo rispettivamente ai limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e ai limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in quanto la stessa risulta riconducibile alla fornitura di servizi volti a supportare l'attività istituzionale di questo Ufficio;

VISTI l'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispongono precisi adempimenti pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul sito internet istituzionale;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.): **Z2E27D596B**;

DETERMINA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è avviata una procedura di affidamento diretto, a favore della Società Bureau Van Dijk – BVD Edizioni Elettroniche S.p.A., con sede in Milano, Via Bernardino Zenale, n. 15, P.I. 11139860156, per l'acquisizione di un abbonamento annuale alla banca dati sugli investimenti esteri "Orbis Crossborder Investment", da effettuarsi mediante ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (MEPA).

Articolo 2

La decorrenza dell'abbonamento alla banca dati "Orbis Crossborder Investment", per un periodo pari a dodici mensilità, viene cautelativamente individuata, nelle more del perfezionamento del relativo contratto, a far data dal 1° maggio 2019 e fino al 30 aprile 2020.

Articolo 3

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 non può essere superiore a € **25.000,00 (venticinquemila/00) I.V.A. esclusa**. Essa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul cap. 2610 p.g. 1 per € 16.667,00 I.V.A. esclusa per l'esercizio finanziario 2019 e per € 8.333,00 I.V.A. esclusa per l'esercizio finanziario 2020.

Articolo 4

Le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

Roma, 4 aprile 2019

Il Capo Ufficio
Min. Plen. Stefano Nicoletti